

1924 Giacomo Matteotti

1948 Palmiro Togliatti

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazionale, Amministrativa: UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12 Redazione di Pordenone: PORDENONE Teatro Verdi Tel. N. 1-42

ANNO IV - N. 29-30

DOMENICA 25 LUGLIO 1948

Una copia L. 15 Arretrato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Nomale 700 - Semestrale 1000 - Trimestrale 350 - Sestimale 500 Trimestrale Nomale 200 - Sestimale 250 Spedire in affiancamento postale

## Grandiose dimostrazioni di forze popolari in seguito all'infame attentato all'onorevole Togliatti

### APPELLO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

La Direzione del Partito Comunista Italiano ha diramato il seguente comunicato:

Il criminale attentato contro il compagno Palmiro Togliatti ha sollevato in tutta l'Italia e nel mondo intero una ondata spontanea, inconfondibile di protesta e di disegno, di fronte alla quale anche i responsabili delle condizioni politiche del Paese che l'hanno maturotato e reso possibile sono stati obbligati ad esprimere i propri sentimenti di deplorazione. Ma la unanimità spontanea dell'intensità dei lavori di tutte le categorie professionali di ogni regione, la adeguata dimostrazione contro il Governo, ha espresso la universale convinzione che la responsabilità dell'esecrando genere sia alle politiche di durezza e di provocazione che da tempo viene condotta da chi dirige il Paese.

La Confederazione Generale del Lavoro, alla cui opera il Fronte Democratico Popolare ha sempre dato piena e fiduca adesione, ha ringraziato e diretto il grandioso movimento delle masse, ora ancora più esiguo e vittoriosa, accesa delle classi lavoratrici nel nostro Paese.

Milioni di lavoratori, operai, tecnici, impiegati, contadini, artigiani, uomini e donne, nonostante le minacce e le violenze ordinate e messe in moto dal Governo, si sono battuti sospeso di affrontare e volendo affrontare - a solleme ammonimento - i provocatori di guerra, che il compagno Togliatti aveva smascherato e additato all'esecrazione popolare, e i gruppi reazionisti, i ceti privilegiati che si sono proposti di impedire, con qualunque mezzo ed a qualunque costo, lo sviluppo di quei principi di nuova democrazia di popolo che il compagno Togliatti aveva affermato per prima nella Repubblica. Queste forze sociali di rovina e di rapina hanno così segnato la parola d'ordine dell'Italia del lavoro, che ha fatto conoscere, come ancora non era avvenuto dal giorno della liberazione, quale sia la sua forza. E assieme l'hanno sentita e compresa gli organizzatori delle scissioni e del crumiraggio, cui lesche manovre sono completamente fatte di fronte allo spirito unitario delle masse lavoratrici.

L'attentato

degli industriali e degli agrari - questi sperimentati provocatori di assassinii politici a danno dei dirigenti delle classi lavoratrici - o li invita a rafforzare la loro attività e la loro preparazione per mantenere al Partito questo ruolo storico e responsabile.

Intergesse delle voci giunte da ogni azienda, da ogni villaggio, da ogni città - e tramite del sentimento profondo di affetto nutrito per lui da milioni di italiani democratici e patrioti - la Direzione invia al compagno Togliatti, maestro e amico, capo amato dei comunisti italiani, il suo fraterno saluto e l'augurio caldo e comune di rapidi guarigione e della più lunga vita per la migliore fortuna del lavoratori, per il bene del nostro popolo, per la salvezza, il consolidamento e lo sviluppo della nostra libera democrazia.

La Direzione rivolge alle organizzazioni di Partito ed ai compagni tutti il suo plauso per l'azione energica con la quale durante lo sciopero hanno assolto il compito di avanguardia combattiva delle forze popolari in lotta contro il regime democristiano, difensori democristiani, difensori

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

laboriose del nostro popolo. Ciò impieghi il nostro Partito ed ogni singolo comitato a continuare intransigentemente, senza sosta e senza incertezze, in senso a questo, l'opera fervida e coerente di orientamento e di guida.

La Direzione rivolge alle organizzazioni di Partito ed ai compagni tutti il suo plauso per l'azione energica con la quale durante lo sciopero hanno assolto il compito di avanguardia combattiva delle forze popolari in lotta contro il regime democristiano, difensori democristiani, difensori



### Preziose esperienze

## La vita dello sciopero seguendo comunicati e manifesti

Non appena si sparse la dolorosa notizia del nostro partito di Udine

gò il seguente manifesto:

FRITALIANI!

Una mano infame ha colpito proditoriamente la citta' dell'eroico Partito Comunista Italiano, compagno Palmiro Togliatti, insigne uomo politico, strenuo combattente per la libertà e la redenzione della classe lavoratrice.

FRITALIANI!

Come ventiquattr' anni fa si consumava il nefoso crimine con, tra Giacomo Matteotti che aveva appena smascherato dinanzi al po-

polo la follia politica di Mussolini, così oggi, dopo che il compagno Togliatti alla Camera aveva mosurato l'abisso della guerra verso il quale marcia il Governo democristiano, sorge di nuovo la furia criminale del fascismo.

Ritorna il sangue dei dirigenti del partito del popolo a bagnare le strade d'Italia. Ritorna il terrorismo fascista per stroncare nel movimento comunista l'ascesa di libertà e di pace delle masse, lavoratrici.

FRITALIANI!

Come ventiquattr' anni fa si consumava il nefoso crimine con, tra Giacomo Matteotti che aveva appena smascherato dinanzi al po-

polo la follia politica di Mussolini, così oggi, dopo che il compagno Togliatti alla Camera aveva mosurato l'abisso della guerra verso il quale marcia il Governo democristiano, sorge di nuovo la furia criminale del fascismo.

Ritorna il sangue dei dirigenti del partito del popolo a bagnare le strade d'Italia. Ritorna il terrorismo fascista per stroncare nel movimento comunista l'ascesa di libertà e di pace delle masse, lavoratrici.

FRITALIANI!

Come ventiquattr' anni fa si consumava il nefoso crimine con, tra Giacomo Matteotti che aveva appena smascherato dinanzi al po-

polo la follia politica di Mussolini, così oggi, dopo che il compagno Togliatti alla Camera aveva mosurato l'abisso della guerra verso il quale marcia il Governo democristiano, sorge di nuovo la furia criminale del fascismo.

Ritorna il sangue dei dirigenti del partito del popolo a bagnare le strade d'Italia. Ritorna il terrorismo fascista per stroncare nel movimento comunista l'ascesa di libertà e di pace delle masse, lavoratrici.

FRITALIANI!

Al di là della ferita assassina aperta ora a tutti evidenti le responsabilità del Governo che si difenderà i privilegi della classe capitalistica non ha esitato a compiere una vergognosa campagna di odio e di iniquità, a delinquere contro i comunisti, creando così il terreno del delito e della provocazione. Si realizza nel suo fulgore significativo i così quel che costituisce di Da Gavio.

FRITALIANI!

Al di là della ferita assassina aperta ora a tutti evidenti le responsabilità del Governo che si difenderà i privilegi della classe capitalistica non ha esitato a compiere una vergognosa campagna di odio e di iniquità, a delinquere contro i comunisti, creando così il terreno del delito e della provocazione. Si realizza nel suo fulgore significativo i così quel che costituisce di Da Gavio.

FRITALIANI!

Dopo l'esplosione di proteste preparate dal Governo americano, dopo la formazione del Governo nero in Italia, dopo i brutali licenziamenti di migliaia di operai, ecco il logico coronamento di una attività antipopolare.

Ma i capitalisti ed i loro servitori governativi, come al solito si sbagliano, il sangue non arresta la marcia verso il progresso verso la libertà. Il sangue versato dal compagno Togliatti sembra più che mai essere espiato dal popolo italiano.

Il Partito Comunista Italiano chiama tutti i cittadini a lottare per stroncare l'offensiva delle forze rettive della società a combattere per riaffermare le fondamentali libertà democratiche, per cercare il governo De Gasperi, governo della discordia, dell'asservimento nazionale.

La Federazione Udinese del P.C.I. In seguito alla Camera Confed-

erale

COMUNICATO N. 1

Lavoratori!

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro, in segno di protesta per il vile attentato contro il Segretario Generale del P.C.I. e per il sussurrarsi di continui crimini già in precedenza drenti contro uomini ed organizzazioni democratiche, ha proclamato — a partire dalle ore 24 del 14 luglio — lo sciopero generale.

Tutti i lavoratori si asterranno per interamente dal lavoro ad eccezione dei personale dipendente dei servizi sanitari ed assistenziali.

I dipendenti dei negozi di generi alimentari e dai paifici si asterranno dal lavoro dalle ore 12 del 15 corrente.

Ulteriori disposizioni verranno emanate attraverso un successivo comunicato.

La Camera Confedrale del Lavoro di Udine e Provincia

COMUNICATO N. 2

Lavoratori!

Le ultime notizie pervenute dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro informano che lo sciopero generale continua in tutta Italia. Anche nella nostra Provincia la classe lavoratrice ha reagito, compatti e solidali, alle disposizioni della Confederazione.

La Segreteria Confedrale è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio: dopo questo colloquio, si riunirà a Roma, il Comitato Direttivo della C.G.I.L., le cui eventuali disposizioni verranno rese tempestivamente con successivo comunicato.

In diverse città d'Italia e anche in varie località della nostra Provincia i lavoratori hanno — spontaneamente — occupato le fabbriche in tutta Italia.

Lavoratori! Friulani!

La Camera Confedrale del Lavoro vi invita a non dare fede a notizie e direttive che non siano quelle della vostra Organizzazione Sindacale e a appellarsi al vostro senso di responsabilità, raccomandando la massima calma e la più scrupolosa disciplina.

La Camera Confedrale del Lavoro di Udine e Provincia

COMUNICATO N. 3

Lavoratori! Friulani!

La Confederazione Generale Italiana ha diramato stamane a tutta la Camera del Lavoro d'Italia il comunicato che lo sciopero generale avrà termine a partire dalle ore 12 di oggi venerdì 16 corrente.

La Commissione Esecutiva della C.G.I.L. ha preso questa decisione dopo aver rilevato, con soddisfazione, l'imponente manifestazione di adesione allo sciopero generale di protesta contro il vile attentato all'On. Palmiro Togliatti.

Le classi lavoratrici, con la pronta e rigorosa risposta ai crimi della reazione, hanno fatto sentire l'ansia di inconfondibile volontà, ponendo decisamente, di fronte al Paese il problema urgente di riaffermare le fondamentali libertà democratiche.

I lavoratori con la formidabile potenza del loro comitato sciopero generale hanno bloccato la disgregazione, resuscitando in atto nel nostro Paese dal 18 aprile, e passano decisamente all'offensiva contro i licenziamenti, contro la disoccupazione, contro il rafforzamento del popolo, contro il Governo della divisione.

Lavoratori, il Partito Comunista è fiero della vostra lotta; strettamente attorno al compagno Togliatti, continuano la battaglia fino in fondo.

Viva il compagno Togliatti.

Viva il Governo della guerra civile.

Tutti per un Governo di Unità e di concordia nazionale.

La Federazione Udinese del P.C.I.

## Manifesto della Federazione Udinese del Partito Comunista Italiano

Dopo la cessazione dello sciopero, per il nostro partito lanciò il seguente manifesto:

Lavoratori!

Una magnifica prova di forza delle masse lavoratrici nelle giornate di ieri è stata la dimostrazione di solidarietà, di sfidare impunemente la classe lavoratrice.

In tutte le città d'Italia, il lavoro si è fermato, le fabbriche facevano buona guardia.

La Federazione Udinese del P.C.I. In seguito alla Camera Confed-

erale

COMUNICATO N. 1

Lavoratori!

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro ha diramato stamane a tutta la Camera del Lavoro d'Italia il comunicato che lo sciopero generale avrà termine a partire dalle ore 12 di oggi venerdì 16 corrente.

La Commissione Esecutiva della C.G.I.L. ha preso questa decisione dopo aver rilevato, con soddisfazione, l'imponente manifestazione di adesione allo sciopero generale di protesta contro il vile attentato all'On. Palmiro Togliatti.

Le classi lavoratrici, con la pronta e rigorosa risposta ai crimini della reazione, hanno fatto sentire l'ansia di inconfondibile volontà, ponendo decisamente, di fronte al Paese il problema urgente di riaffermare le fondamentali libertà democratiche.

Lavoratori, il Partito Comunista è fiero della vostra lotta; strettamente attorno al compagno Togliatti, continuano la battaglia fino in fondo.

Viva il compagno Togliatti.

Viva il Governo della guerra civile.

Tutti per un Governo di Unità e di concordia nazionale.

La Federazione Udinese del P.C.I.

### Necessarie considerazioni

## GLI AGENTI DI POLIZIA

Nel corso delle recenti manifestazioni, o scioperi per il visto attenzionato al compagno Togliatti, si è visto che le forze di polizia hanno agito con particolare ferocia e durezza.

gli agenti di polizia, i sottufficiali ed anche i più alti strati degli ufficiali più avvistati e meno setarati. Gli agenti di polizia, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a loro si arriva dall'arruolamento nelle forze armate dello Stato e nella polizia. E' arduo che gli agenti di polizia, i sottufficiali, i carabinieri, e non occorre nemmeno parlare dei soldati, sono spesso degli ex-giovani o comunque, o piccoli imprenditori, che hanno sperimentato la vita con la famiglia essi vedono che davanti a loro si apre una solida strada: a

# Le vigorose giornate dello sciopero generale

(Continua, dalla prima pagina) essere degli ex crumini, dopo aver fatto la suddetta, spudorata affermazione, hanno avuto dal popolo quello che si meritavano. Uno di essi ha fatto uso di «arma da fuoco» (un seminista anche lui?). Allora è intervenuta la polizia.

MANIAGO, SACILE, AZZANO DECIMO, PASIANO, assemblee popolari imponenti, scioperi, e telegrammi di protesta.

AVIANO: grandioso comizio in piazza con il ritratto di Tolaghi.

CORDENONS sciopero ad assemblee, nonché occupazione delle fabbriche, cartiere Galvani e tessitura Metto.

TORDE DI PORDENONE: è stato occupato il confezionato, così pure a RORAI GRANDE, dove gli operai, oltre al confezionato hanno occupato anche le Concerie Preziosa.

TORVISO: a mezzanotte e un quarto, tanto per non perdere tempo, gli operai hanno occupato le fabbriche, e subito hanno cessato l'agitazione con l'ammalata bandiera.

Le fabbriche e costituito un Comitato di Agitazione Provisoria, che nell'indomani mattina è stato allargato con nuovi elementi. Vivissimo sdegno fra la popolazione per l'infame attentato che è stato visto non come un fatto slegato, ma in collegamento con altri: licenziamenti, campagne di calunie; incitazioni e delinquenze da parte del clero. Malgrado la vivissima agitazione delle masse, se i comitati hanno saputo assicurare l'ordine molto meglio di quanto non avesse potuto fare la polizia, Grandiose assemblee sono state tenute dove hanno paio ad una grande folla: Bier e Graziutti della Camera del Lavoro. Nel pomeriggio sono arrivati a Torviscosa reparti di partigiani ad assicurare ai dimostranti che le forze della liberazione erano ancora accanto agli operai. La scena più commovente si è avuta, quando obbedienti agli ordini impartiti dalla Confederazione dei contadini, che hanno scioperato per la democrazia e del popolo.

CERVIGNANO: zona eminentemente agricola, ma per questa volta i contadini hanno lasciato il «buco grasse, la sposa e l'aria» e sono accorsi numerosi all'assemblea. La solidarietà dei contadini, che hanno scioperato per la democrazia e del popolo.

GRINDALE: sciopero completo e radicalmente è stato vivamente ap-

pettato dagli operai del centro che hanno assunto ad essa fabbricato. La distilleria friulana e la S.A.I.C.O. sono state occupate, TARCENTO, sciopero totale, assemblee di protesta e telegrammi. TACCHI: sciopero totale, assieme a sventolando per parecchie ore sulle fabbriche, frutto del sordore cristallizzato degli operai ed ora nelle mani degli sfruttatori. E' stato soltanto un simbolo? Lo avvenne, lo dirà...

GEMONA: scritte sono apparse sui muri contro il Governo e negli impianti al campo. Togliatti è accorso al nome di Matteotti. Gli operai hanno anche simpatizzato con i soldati locali con scritte al loro indirizzo, salutati come tacitatori alle armi, per la difesa della democrazia e del popolo.

CIVIDALE: sciopero completo con occupazione delle fabbriche e Comizio e telegrammi di protesta.

La decisione dei lavoratori civilesi di non permettere che l'Urss ricada nelle braccia del fascismo, si è letta sul volto di tutti gli abitanti. La reazione locale, scorsa per un giorno dalla circolazione, ha avuto le dimostrazioni di ciò che sa operare il popolo unito.

TAVAGNACCO: le donne non hanno esitato a dare vita ad una grande manifestazione. La fabbrica Michelin di Adelciago è stata occupata. Gli operai hanno organizzato picchetti di sciopero, assemblee e messo il coprifuoco alle 24 per 24 ragioni di ordine pubblico. Gli operai hanno tanto buon senso da provvedere da loro senza bisogno dei manganielli di Sestri a mantenere la calma e impedire ingiuste violenze.

LAVISANA: I combattenti qui durante la Guerra di indipendenza hanno commesso l'imponente errore di tirare di armi in aria. Se ne è ricavato, nella locale C. d. L. U. U. il strabocchevole e indignato ha sedotto i... Bastiglia ed il Segno: è stato rimesso in libertà, c'è cinque minuti dal suo arresto.

La notizia dell'attentato e la decisione dello sciopero hanno letteralmente invaso ogni ceto, ogni villaggio, ogni cosa della Città di TOLMEZZO, malgrado i tentativi di strabocchevole e indignato ha sedotto i... Bastiglia ed il Segno: è stato rimesso in libertà, c'è cinque minuti dal suo arresto.

La notizia dell'attentato e la decisione dello sciopero hanno letteralmente invaso ogni ceto, ogni villaggio, ogni cosa della Città di TOLMEZZO, malgrado i tentativi di strabocchevole e indignato ha sedotto i... Bastiglia ed il Segno: è stato rimesso in libertà, c'è cinque minuti dal suo arresto.

La notizia dell'attentato e la decisione dello sciopero hanno letteralmente invaso ogni ceto, ogni villaggio, ogni cosa della Città di TOLMEZZO, malgrado i tentativi di strabocchevole e indignato ha sedotto i... Bastiglia ed il Segno: è stato rimesso in libertà, c'è cinque minuti dal suo arresto.

Oggi non sappiamo ancora come le cose andranno, ma tutte queste prospettive sono esistibili; sono tragiche; sono, per l'Italia e per il popolo italiano, prospettive di catastrofe.

Contro la politica che è rende inevitabile noi combatteremo con tutte le forze.

TOGLIATTI (dall'ultimo discorso alla Camera).

A Cormelzian, a Ovaro, ad Amano, nella Val But e Tagliamento, e in altre numerose località carniche tutto è rimasto paralizzato. La reazione carnicia, avrà forse capito da questa prova di forza, di maturità e di coscienza, che dai lavoratori, che essa deve rivedere le proprie posizioni e tenere conto che anche in Carnia esiste una classe lavoratrice con le quali si dovranno fare i conti.

In numerose altre località del Friuli sono state inoltre tenute analoghe assemblee di protesta. E ogni luogo lo sciopero è stato veramente totale. La vita paralizzata completamente, dimostrando che la classe operaia ha in mano la chiave della vita nazionale, ha quindi diritto di essere rappresentata al Governo. Lo sentiva di non tempo, ma il 15 luglio ne ha avuto la sensazione concreta.

E questa sensazione la classe operaia non dimenticherà mai più e continuerà a chiedere e a lottare per un Governo di Unità nazionale.

## Togliatti migliora

Al momento di andare in macchina apprendiamo che le condizioni del compagno Palmiro Togliatti continuano a migliorare.

W  
il compagno P. Togliatti!

Non si conoscono ancora che pochi particolari sull'esecuzione dell'attentato. Arrestato da due carabinieri di guardia a Monte-Torito e tradotto alla Questura di Roma, dove si trova detenuto, le sue prime dichiarazioni e le scarse impronte raccolte sul suo conto delineano una meschina figura di delinquente. La formulazione spirituale che lo ha portato fino ad apprezzarsi di Montecitorio a sparare quattro colpi di rivoltella contro il capo dei lavoratori italiani comprende sei anni di educazione ricevuta nel Seminario di Monte-Torito, altri anni di vita in famiglia col padre caposquadra della milizia forestale, un'iscrizione nel partito liberale, attività connesse col partito dell'Unità nazionale, qualche anno sulle pance dell'Università di Catania, un'esperienza con una donna di quindici anni più vecchia di lui. Non risulta che Antonio Pallante, abbia mai tentato di comprare, da un armi di Catania, la rivoltella e tauraghe piatta 3800 lire, avuta chiesa. Il denaro si adopera affermando che doveva servirsi per le tasse di laurea.

Domenica scorso a Catania Antonino Pallante aveva partecipato a un convegno svoltosi all'Hotel Bristol, convengo di ex gerarchi alla cui presenza furono chiamati ostentatamente uomini noti per il loro servizio al regime di Mussolini. In seguito, partita per Roma, dove prendeva alloggio in una pensione al n. 8 di via Mauro, tenuta dalla famiglia De Crescenzo alla quale lo presentava l'impiegato del Ministero dell'Africa Italiana Alfonso Caracciolo.

Ottobre un biglietto d'invito per la seduta parlamentare di mercoledì 14 luglio dall'on. Torquato, democristiano, si recava a Montecitorio dove effettuava il premeditato ignobile misfatto.

## Solidarietà col comp. Togliatti

Comitato Centrale P.C.T.

riunito assemblea straordinaria e senza riserve Risoluzione Ufficio Informazione su PCJ, protesta indignato vole

re la solidarietà dei lavoratori di Mosca, Leningrado, Stalinograd e di tutto l'eroico popolo sovietico, l'Insegnamento vostro e dei boerci saranno per noi di importanza a intensificare e sviluppare la lotta, sul fronte unito internazionale della pace, della democrazia e del socialismo.

L'ammirazione per l'insufficiente vigilanza e protezione del nostro capo è stata da noi vivamente sentita e ci ha profondamente rattristato. Le vostre parole ci aiutano a trarre da questo doloroso esperimento tutti i necessari insegnamenti.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista è addolorato perché gli amici del compagno Togliatti non sono riusciti a proteggere contro questo infame attentato.

A nome del P. C. sovietico, firmato: GIUSEPPE STALIN

Telegrammi analoghi sono stati pure inviati alla Direzione del P. C. I. da Bucarest, Belgrado, Parigi e Bruxelles.

Il Comitato Centrale del Partito Boercio è cogito di prendere subito misure per l'infame attentato perpetrato dagli assassini dell'umanità contro la vita del capo di tutti i lavoratori italiani, il nostro amato compagno Togliatti.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista è addolorato perché gli amici del compagno Togliatti non sono riusciti a proteggere contro questo infame attentato.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista è addolorato perché gli amici del compagno Togliatti non sono riusciti a proteggere contro questo infame attentato.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

Il popolo italiano ha già espresso la sua protesta contro l'attentato e contro i suoi ispiratori ed il suo affetto per il Partito comunista e per il compagno Togliatti con una manifestazione di lotta che non ha precedenti per umanità e imponezza nella storia del movimento operaio italiano.

## Un telegramma del Comitato Centrale a Giuseppe Stalin

I comunisti italiani trarranno tutti i necessari insegnamenti dall'ultima dolorosa esperienza

Il v.le, attento contro il comitato dell'attentato p' stato ispirato dagli incendiamenti e dalla violenza fatti dagli elementi di destra e dai neofascisti.

Il Comitato centrale del P.C.I. inviò in risposta il seguente messaggio:

GIUSEPPE STALIN - COMITATO CENTRALE PARTITO COMUNISTA BOLSEVICO DEL L'U.R.S.S. - MOSCA.

Trasmettendovi le ultime più rilevanti notizie sulle condizioni del compagno Togliatti, il C.C. del P.C.I. ringrazia voi e a mezzo vostro il glorioso Partito sovietico e l'eroico popolo sovietico per le attesissime di fraternità. Per il Comitato Centrale del Partito Comunista è addolorato perché gli amici del compagno Togliatti non sono riusciti a proteggere contro questo infame attentato.

La solidarietà dei lavoratori di Mosca, Leningrado, Stalinograd e di tutto l'eroico popolo sovietico ed il suo affetto per il compagno Togliatti sono stati per noi un grande conforto.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Togliatti.

Le dimostrazioni di solidarietà dei lavoratori sovietici per il compagno Togliatti sono state per noi un grande conforto. Il nostro popolo ha sempre avuto grande simpatia per il compagno Tog



Ecco a che serve la lista dei 106

# Il Segretario del P.C. Giapponese colpito da mano criminale

A poca distanza dal delitto contro Togliatti ecco che una mano assassina si leva in Giappone a colpire un altro uomo che combatte per la causa del proletariato. Il compagno Hjuci Tokusa, segretario del P.C. Giapponese è stato ferito da una bomba a mano. L'attentatore sicuro dell'impunità si è dato prigioniero degli americani. E' sintomatico notare che anche il compagno Giapponese come Togliatti faceva parte della infame lista pubblicata dal Dipartimento di Stato Americano come i nomi di 506 criminali del Movimento Comunista mondiale. Dopo breve tempo, degli assassini hanno scagliato in avanti la loro mano di odio: sapevano finalmente dove colpire. I negrieri americani hanno indicato le vittime. Ma le mani dei venduti tremano? Pare di sì. Colpiscono ma non riescono ad estinguere. Ed intanto l'odio dei proletari sale. Inginocchianti il furore represso degli schiavi dei semplici, degli uomini liberi che finalmente vedono sempre più chiaro. Il cadavere della borghesia spazza il velo dei misteri capitalisti ed i traditori che li seguivano nella fossa si sentono esenti. Che ricorre al terrore all'esempio dei serpenti di non avere in sé motivi per avere ragione. Colpisce, cieco volendo acciuffare. Ma la marcia montante del movimento della libertà e della pace è troppo forte. Non si pongono più origini: questa nuova forza spazza tutto. I compagni friulani mentre sono ancora in lotta per rovesciare le condizioni che si ergono per provocare la guerra civile e sono ancora frementi per l'attentato a To-

gliati si rivolgono fraternalmente ed addolorati ai compagni giapponesi che si battono per gli stessi ideali in una terra lontana. Sireni intorno alla stessa idea, colpiti negli stessi profondi sentimenti i lavoratori di questi paesi dimostreranno all'elogio di Wall Street che il loro canaglificio pia.

**Protesta dei traviatori Friulani**  
I lavoratori della S. A. Tramvie del Friuli, riuniti in assemblea il giorno 10 luglio 1948 per discutere la propria posizione nei confronti del progetto piano "Fanfani".

Protestano energicamente contro questo inumano progetto di legge, il quale vorrebbe far crescere il peso della ristorazione sulle classi lavoratrici, che già si dibattono in una situazione sempre più grava, per l'insufficienza dei salari e stipendi in relazione al costo della vita.

**Giudicano** detto piano illegale ed immorale, perché, mentre colpisce i lavoratori in misura enorme, non lede minimamente gli abitanti e i proprietari.

**Danno mandato** alla C.C.D.L. di intervenire presso le Autorità competenti e presso i Deputati e Senatori della Circoscrizione, affinché, quando dovranno esprimere la volontà dei loro rappresentati, sappiano con quanta avversione ed indignazione detto piano è stato considerato dai lavoratori.

**Organo Nastro celeste**  
La famiglia del compagno Forzani Mario è stata allegrata dalla nascita di un nuovo bambino. La Sezione formula i migliori auguri "Lotta e Lavoro" unisce i suoi particolari.

## STUDI sul Marxismo

Siamo lieti di constatare come gli studi sul Marxismo vadano guadagnando ogni giorno terreno e stiano lentamente introducendo si anche nelle nostre università. Nel giro di un mese infatti in provincia abbiamo avuto due studi che all'Università di Padova hanno trattato argomenti sul marxismo. Il comp. dot. Tosco Nanni che ha trattato il tema "Il marxismo e il problema dei rapporti internazionali" e il dott. Baldadelli Mario che ha discusso la tesi: "La concezione marxista dell'esperienza". Non noi saremo ancora che impostazioni di questo genere ad apprezzare il lavoro dei due studi al problema il dott. Baldadelli, al quale inviamo anche le nostre congratulazioni, tuttavia è sintomatico il fatto che il marxismo in cominci a darsene l'attenzione dei nostri studenti universitari. Cioè, Baldadelli saremmo lieti di

complimenti per i suoi studi.

## COMPITO PRECISO TUTTI MOBILITATI per la diffusione di "Lotta e Lavoro"

Dopo l'attentato al compagno Togliatti, dopo le formidabili giornate dello sciopero generale politico, per continuare con tenacia da energia la lotta con altre due forme per far dire le dimissioni al Governo della guerra civile, si è presentata tutta la sua evidenza: la necessità di aver un organo di collegamento con tutte le sezioni e con tutti i compagni che settimanalmente faccia il punto sulla situazione e che serva da organizzatore collettivo. "Lotta e Lavoro" ha finora svolto il suo utilissimo compito in un senso forse troppo giornalistico: d'ora in avanti essa deve diventare veramente l'organo di partito, del partito comunista nella nostra provincia, in modo che i compagni abbiano tempestivamente gli indirizzi generali della lotta, abbiano vasta la visione della situazione nella quale la lotta si innesta. "Lotta e Lavoro" ha bisogno della critica fraterna di tutti i compagni per migliorare, per servire sempre più la causa del proletariato friulano. Ha bisogno altresì che tutti i compagni si impegnino alla diffusione del giornale. In primo luogo tutti i compagni devono leggere il portavoce della Federazione comunista friulana e poi devono far leggere il punto di vista del partito ai simpatizzanti, ai lavoratori.

Questi compagni non è un appello generico. Tutti i responsabili di stampa e propaganda, tutti i corrispondenti di "Lotta e Lavoro" invitino alla Commissione provinciale della Stampa e propaganda un prospetto sulla situazione della vendita e indicino quale piano di lavoro intendono svolgere per l'immediata diffusione del giornale. La parola d'ordine è: « RADDOPPIARE LA TIRATURA DI "Lotta e Lavoro" ». Nel prossimo numero saranno date ulteriori chiarificazioni sulla conferenza provinciale di Stampa e Propaganda che avrà luogo quanto prima. Intanto le sezioni inizieranno il loro certamente proficuo lavoro. Una maggior trazione comporta un maggior inter-

F.

### Comunicato

La Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi comunica che con D.L. 9 febbraio 1948 n. 393 sono stati variati, con effetto dalle prescrizioni che si matureranno al 31 dicembre p.v., i limiti di somma ai fini della prescrizione a

a

DAL GIORNO 4 CORRENTE SARÀ POSTO IN DISTRIBUZIONE IN TUTTE LE EDICOLE L'OPUSCOLO CONTENENTE LA RISOLUZIONE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE SULLA SITUAZIONE ESISTENTE NEL PARTITO COMUNISTA DI JUGOSLAVIA. L'OPUSCOLO CONTIENE OLTRE ALLA RISOLUZIONE, CITAZIONI DALLE OPERE DI LENIN E STALIN E LE FOTOGRAFIE DEI DIRIGENTI DEI PARTITI COMUNISTI E OPERAI CONSTA DI OTTO PAGINE FORMATO 1/4 DI GIORNALE E VIENE POSTO IN VENDITA AL PREZZO DI L. 10.

### Palazzolo dello Stella

## Assemblea generale degli itcritti

Domenica 11 corr. alle ore 9,30 presso la sala cinema "Stella" ha avuto luogo l'assemblea straordinaria di tutti gli iscritti della nostra Sezione. Un gran numero di compagni e simpatizzanti, circa 500, hanno seguito attenzionata la lunga e chiara oratoria del compagno Gazzutti (Franco) (Pab) il quale, illustrò con tono enigmatico, suscitando ripetuti applausi calorosi, la risoluzione dell'Ufficio d'Informazione, riferentesi alla situazione esistente in seno alla Direzione del Partito Comunista Jugoslavo.

Il compagno Gazzutti è poi passato ad esaminare la situazione economica e politica generale dell'attuale governo, e la lotta decisiva che le masse lavoratrici conducono contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolsevico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolsevico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura guida del socialismo e fonte inesauribile di esperienze e di insegnamenti marxisti-leninisti, formidabile battista della democrazia e della pace del popolo. S'impennano contro di esso e contro la catena padronale per la difesa del loro diritto alla vita.

F.

I compagni della Sezione di Palazzolo dello Stella riuniti in assemblea straordinaria, udito il rapporto del compagno Gazzutti sulla Risoluzione dell'Ufficio d'Informazione riferentesi in seno alla Direzione Centrale del Partito Comunista Jugoslavo, approvarono senza riserva le decisioni dell'Ufficio d'Informazione, inviano un caloroso fraterno saluto al grande Partito Comunista Bolse-

vico dell'U.R.S.S. e al suo capo generale, compagno Stalin, sicura gu